



Trasporto pubblico: “Milano e Pavia diano risposte!”

Il sindaco Piero Garbelli ha scritto nei giorni scorsi sia a Città metropolitana di Milano sia alla Provincia di Pavia affinché adottino interventi a garanzia soprattutto di una sessantina di studenti delle scuole superiori. Convocata martedì 14 novembre un’assemblea pubblica per presentare i risultati di una ricerca condotta dal Politecnico sulla mobilità a Zibido San Giacomo

Zibido San Giacomo (26 ottobre 2017) – Due lettere, una alla Città metropolitana e una alla Provincia di Pavia. **Un problema unico: il trasporto pubblico per gli studenti delle scuole superiori.** Quest’anno, infatti, il cambio dell’orario di conclusione di alcune lezioni negli istituti superiori milanesi frequentati dai ragazzi di Zibido provoca un notevole disagio a una trentina di studenti, che sono oggi costretti a utilizzare il bus delle 16.10 per tornare a casa. Un problema analogo per i circa 26 studenti diretti a Pavia il sabato mattina, dove le corse scolastiche vengono assicurate solo dal lunedì al venerdì.

“Riteniamo che di fronte a disagi evidenti – sottolinea l’assessore ai trasporti Stefano Dell’Acqua – **occorra garantire il diritto di poter raggiungere le scuole superiori e di tornare a casa in un orario decente**”.

Nella lettera indirizzata a Siria Trezzi (consigliere delegato a Mobilità e Servizi di rete di Città Metropolitana di Milano), a Umberto Regalia (presidente dell’Agenzia del trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza-Brianza, Lodi e Pavia) e a Enrico Borghi (responsabile del servizio programmazione e controllo esercizio tpl e mobility manager) il sindaco spiega nel dettaglio il problema per chi è diretto a Milano: “Il cambio dell’orario di conclusione delle lezioni **impedisce a circa una trentina di studenti di prendere la corsa delle 14.30**, costringendoli ad aspettare fino a quella successiva delle 16.10”.

Il sindaco, nella comunicazione a Città metropolitana, suggerisce anche una soluzione adottabile fin da subito: “Almeno **venga valutata la deviazione in Zibido della corsa già esistente alle ore 15** per Lacchiarella”.

Il secondo problema riguarda Pavia. Il sindaco ha scritto al presidente della provincia Vittorio Poma e al presidente dell’Agenzia TPL Umberto Regalia chiedendo “**l’istituzione di una corsa il sabato mattina**, integrando così il servizio scolastico già esistente cinque giorni alla settimana”.

Ogni anno, da molto tempo, l’Amministrazione comunale e gli uffici affrontano le diverse difficoltà del trasporto pubblico. In particolare, le più penalizzate sono le frazioni di San Giacomo, Zibido e San Pietro. Il problema riguarda ora anche Badile e Moirago sulla direttrice Milano-Pavia, a causa dell’introduzione delle corse al Casello di Binasco e l’utilizzo dell’autostrada Milano-Genova per raggiungere Famagosta.

Per presentare i risultati di una ricerca condotta dal Politecnico di Milano, **martedì 14 novembre alle ore 21** nella sala Sala Consiliare in Piazza Roma si svolgerà un’assemblea pubblica alla quale saranno presenti anche il consigliere delegato Siria Trezzi e Luca Tosi (direttore dell’Agenzia del TPL).

“Un servizio di trasporto pubblico scarso e poco confacente ai bisogni degli utenti – conclude il sindaco Garbelli – non aiuta a lasciare a casa la propria autovettura, **con evidenti ripercussioni sulla qualità dell’aria e notevoli disagi per i giovani e i pendolari in genere**”.

Ufficio stampa